

“MUTAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI COMUNALI MEDIANTE RETTIFICA DEI CONFINI TRA I COMUNI DI PIEVE EMANUELE E DI LOCATE DI TRIULZI, NELLA CITTA’ METROPOLITANA DI MILANO”

Il progetto di legge regionale – illustrazione degli articoli

La proposta di progetto di legge regionale per il mutamento delle circoscrizioni comunali dei Comuni di Pieve Emanuele e Locate di Triulzi, nella Città Metropolitana di Milano, si compone di 3 articoli.

La legge regionale di riferimento per il mutamento delle circoscrizioni comunali dei Comuni di Pieve Emanuele e Locate di Triulzi, nella Città Metropolitana di Milano, è la n. 29/2006 “Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni provinciali e comunali”.

L’articolo 1 della proposta illustra le finalità della legge: il mutamento delle circoscrizioni comunali dei Comuni di Pieve Emanuele e Locate di Triulzi, nella Città Metropolitana di Milano, mediante rettifica dei confini tra i due Comuni, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera d), della l.r. 29/2006. Si propone, in particolare, di mutare le circoscrizioni comunali di Pieve Emanuele e Locate di Triulzi, modificandone il limite amministrativo in relazione all’andamento attuale del fiume Lambro Meridionale, ottenendo in questo modo una più razionale organizzazione territoriale.

L’articolo 2 stabilisce che i rapporti conseguenti al mutamento delle circoscrizioni comunali di cui all’articolo 1 siano regolati dalla Regione Lombardia, secondo quanto disposto dall’articolo 11 della l.r. 29/2006.

L’articolo 3 attesta la neutralità finanziaria della proposta legislativa in quanto, non essendosi tenuto referendum consultivo comunale nelle porzioni di territorio interessate da distacco per assenza di residenti aventi diritto al voto (ai sensi dell’articolo 7 quater, comma 4, della l.r. 29/2006), non è prevista alcuna spesa che rientri tra quelle per le quali provvedere ai sensi dell’articolo 25 della citata legge regionale.